



VI EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE "PICCOLI E GRANDI INVENTORI CRESCONO"

Si rende noto che in data 12/09/2012 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa "Formazione e Informazione sulla proprietà industriale" tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Per continuare a dare attuazione agli impegni previsti dal predetto accordo, con la circolare prot. AOODGSC n. 0007362 del 13 novembre 2013 è stata bandita la VI edizione del concorso di Idee "Piccoli e grandi inventori crescono", rivolto agli studenti degli ultimi due anni del ciclo di studi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Un'apposita commissione di valutazione, istituita con Decreto del MISE del 7 maggio 2012 come previsto dal sopra citato bando, ha decretato quanto segue:

VINCITORI

SCUOLA PRIMARIA:

ISTITUTO COMPRENSIVO COMO CENTRO CITTA'- (Via XX Settembre, 12) COMO con il progetto denominato: "TRI-Bì".

<u>Descrizione del progetto:</u> " i ragazzi hanno immaginato un oggetto esistente, con funzioni e forme diverse: un biberon che possa contenere tre bevande contemporaneamente, come ad esempio latte, acqua e camomilla. La forma è stata ripensata e rimodellata con l'intento di progettare un biberon divertente e facilmente maneggevole.

E' nato così Tri-bì, colorato, divertente e in qualche modo originale."

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE MARCONI – GALLETTI (Via Oliva 15) Domodossola (VB) con il progetto denominato: WV PANEL-IL PANNELLO ONDAVOLTAICO.

Descrizione del progetto: "Lo scopo di questo lavoro, oltre agli obiettivi legati alla formazione degli allievi, è quello di creare un nuovo oggetto dedicato alla micro generazione distribuita di energia elettrica. La fonte primaria che si intende trasformare è assolutamente pulita e rinnovabile: l'energia del moto ondoso. Anche i materiali utilizzati per la costruzione del dispositivo, come i processi di trasformazione e di accumulo dell'energia, sono privi di sostanze che possano dare particolari



Ministere dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

problemi di inquinamento e di smaltimento. Per prima cosa si è pensato ad un dispositivo diventato molto famigliare, il pannello fotovoltaico, per questo motivo abbiamo chiamato il nostro prodotto Pannello onda voltaico – wavevoltaic panel."

5° CIRCOLO DIDATTICO DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (viale dei Gemelli 2) GIUGLIANO IN CAMPANIA, con il progetto denominato "BLOCCALACCI".

<u>Descrizione del progetto:</u> "Chi cerca una soluzione, la trova. Come evitare di sentirsi dire spesso: "Legati le scarpe!" Ecco la soluzione: Il BLOCCALACCI. Un rimedio semplice per evitare che i lacci si sleghino, da utilizzare per qualsiasi modello di scarpe, sia maschili che femminili in quanto il dispositivo può essere realizzato con soggetti e materiali diversi, va inserito nella parte sottostante del fiocco e agganciandolo sopra, blocca il fiocco stesso. Rimedio semplice ed efficace."

MENZIONI SPECIALI

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO Carlo URBANI – Maiolati Spontini (AN)

Menzione per l'inventiva e originalità dell'elaborato "vaso-serra".

SCUOLA PRIMARIA SECONDO CIRCOLO – Orta Nova (FG)

Menzione per la particolare ricercatezza nella realizzazione degli elaborati "carta geografica politica con l'individuazione dei capoluoghi di ogni regione" e "il lampacertore".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA VIA RIBOLLE - Forlì

Menzione per la minuziosa e ben elaborata video-descrizione del processo di produzione dei manufatti rifatti e per la particolare attenzione ai valori dell'eco-sostenibilità applicati alle invenzioni

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAERANO DI SAN MARCO – Caerano di San Marco (TV) – Veneto

Menzione per l'elevato grado di creatività ed originalità dei manufatti pervenuti e per la chiarezza e precisione dell'illustrazione delle proposte progettuali.





SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ITAS GALLIANI – Voghera (PV) – Impianto a biogas

Il lavoro ha avuto una menzione speciale in quanto, nonostante gli impianti di biogas siano ampiamente noti nella stato della tecnica, è risultato coerente e chiaro. E' stato inoltre individuato in modo lineare il problema tecnico da risolvere. Apprezzata anche la tematica scelta in linea con le problematiche ambientali attuali relativamente all'uso di fonti energetiche alternative ai combustibili fossili.

ITIS ENRICO MATTEI – Isernia – Rain detector

Il lavoro ha avuto un encomio speciale in quanto è risultato coerente ed illustrato in maniera chiara. E' stato individuato in modo lineare il problema tecnico da risolvere. La proposta è risultata originale e in linea con i criteri previsti dal bando.